



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo /
N. 3825	Del 18/01/2012	
UOR	CC	RPA G. Aruco

Ai Direttori di Dipartimento

p.c. A tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo

Oggetto: Bando FIRB 2012. Svolgimento fasi preliminari di Ateneo.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il MIUR ha pubblicato sul proprio sito il nuovo bando per la presentazione di progetti di ricerca fondamentale – FIRB “Futuro in Ricerca - anno 2012. Il provvedimento ministeriale di riferimento (D.M. n. 3 del 12 gennaio 2012, modificativo del precedente D.M. n. 1153 del 27 dicembre 2011), nonché il documento di accompagnamento contenente le “Istruzioni per la preselezione e per la determinazione dei costi” sono scaricabili al seguente indirizzo:

<http://futuroinricerca.miur.it/>

Il programma "Futuro in Ricerca 2012" è rivolto:

- a) Linea d'intervento 1: a dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 33° anno di età alla data di scadenza del bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 2 anni;
- b) Linea d'intervento 2: a dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 4 anni;
- c) Linea d'intervento 3: a giovani docenti o ricercatori, già assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 40° anno di età alla data di scadenza del bando.

I progetti di ricerca possono essere proposti in uno qualsiasi dei settori scientifici definiti dall'ERC (*European Research Council*) e presentare caratteristiche (costi e numero di unità) comprese tra i seguenti limiti: costi compresi tra € 500.000 ed € 1.200.000; unità di ricerca da un minimo di tre ad un massimo di cinque.

Il programma FIRB “Futuro in Ricerca” si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura richiedono di norma la collaborazione di più studiosi e di più organismi di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

ricerca, riconoscendo priorità, in termini di premialità valutativa, ai progetti che si riconducano agli obiettivi di *Horizon 2020*.

Ciascun progetto di ricerca è presentato dal Coordinatore scientifico (*Principal Investigator*), individuato in un dottore di ricerca (Linee di Intervento 1 e 2) o docente o ricercatore (Linea di Intervento 3), in possesso dei requisiti previsti dal bando.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al **22 febbraio 2012**, alle ore 17.00, per i Responsabili di unità (modello B), e al **29 febbraio 2012**, alle 17.00, per i Coordinatori scientifici (modello A).

Come si evince dalla lettura del bando, il Ministero ha introdotto alcune fondamentali novità nelle procedure di presentazione e selezione delle proposte progettuali, che possono sinteticamente essere individuate nelle seguenti:

- possibilità di presentazione per ciascun Ateneo di un numero esiguo di progetti con Coordinatore scientifico (... "*numero di progetti: a) non superiore allo 0,5% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando, con arrotondamento all'intero superiore; b) ovvero, se maggiore, un numero non superiore alla media del numero di progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, nei bandi Futuro in Ricerca 2010 e Futuro in Ricerca 2008 ...*"). L'Ateneo di Palermo, applicando la prima metodologia di calcolo, il cui risultato è maggiore, potrà presentare complessivamente non più di **9 progetti** proposti dai propri Coordinatori scientifici;
- introduzione, a tal fine, di una preselezione a cura dell'Ateneo, che, avvalendosi dei giudizi di merito di *referee* anonimi esterni, dovrà scegliere, tra tutti i progetti proposti, quelli da sottomettere alla valutazione dei Comitati di Selezione (CdS) del MIUR, nei limiti previsti dal bando.

Le nuove disposizioni ministeriali scaturiscono dalla constatazione che l'Italia ha una capacità estremamente debole di acquisire risorse per la ricerca a livello europeo. In attesa, pertanto, dell'VIII Programma Quadro (*Horizon 2014/2020*), il MIUR si sta adoperando per garantire alla ricerca italiana una buona competizione in Europa, attraverso una serie di iniziative nelle quali si inserisce il bando FIRB "Futuro in ricerca" che, come nello stesso precisato, ha la finalità di concorrere al "*rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea*".

In tale ottica, ciascun progetto di ricerca dovrebbe riguardare aspetti scientifici fondamentali e di grande interesse nazionale e assicurare, laddove l'ambito della ricerca lo rende possibile, collegamenti scientifici internazionali.

Considerata, quindi, la rilevante portata scientifica che dovrà caratterizzare ciascun progetto da presentare al MIUR, si raccomanda vivamente a tutti coloro che sono interessati alla proposizione di programmi di ricerca di tenere conto, nella loro definizione, laddove è possibile, dei seguenti suggerimenti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

- coinvolgimento di un congruo numero di Unità Operative (nel limite massimo di 5), che costituiscano una valida ed efficace rete nazionale, compatibilmente con la rilevanza della ricerca e con i costi connessi;
- collegamenti con organismi nazionali o internazionali di ricerca;
- aderenza del programma di ricerca ad una delle tematiche incluse negli obiettivi di Horizon 2020.

Infine, tenuto conto dell'esiguo numero di proposte progettuali che potranno essere sottomesse alla valutazione ministeriale, l'Ateneo palermitano intende stimare con congruo anticipo il numero di progetti che prevedibilmente dovranno essere oggetto della preselezione, anche al fine di quantificarne i costi di valutazione ed organizzare le attività concernenti la scelta dei *referee* esterni.

A tale scopo il Settore Ricerca Istituzionale ha predisposto l'allegata **Espressione di Interesse** che in modo sintetico e preliminare individua il programma di ricerca prima della compilazione del progetto definitivo mediante la procedura on line.

La stessa va compilata esclusivamente dai Coordinatori scientifici strutturati nell'Ateneo (Linea di Intervento 3) o che intendono individuare l'Ateneo di Palermo come sede di svolgimento delle attività di ricerca (Linee di Intervento 1 e 2) e consegnata, debitamente firmata, al Settore in questione tassativamente entro il **30 gennaio 2012**, pena la non ammissibilità del progetto alla fase di preselezione.

Nel predetto modulo, è, peraltro, prevista la proposta di cinque nomi di *referee*, di cui almeno uno straniero, ritenuti dal Coordinatore scientifico e dai responsabili delle Unità Operative, altamente qualificati per la corretta valutazione della ricerca oggetto del progetto. Per ciascuno di essi dovrà essere specificatamente indicato il sito web dove può essere scaricato il *curriculum scientifico*, al fine di agevolare le procedure di Ateneo di verifica e scelta finale dei revisori ai quali affidare la valutazione del progetto.

L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà di designare *referee* esterni diversi da quelli segnalati dal Coordinatore scientifico.

Si chiede cortesemente di dare la massima diffusione della presente circolare tra i dottori di ricerca in possesso dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Valenti

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla